

Finocchiaro-Aprile — Florena.
Galimberti — Giardina — Giunti.
Leone.
Marsengo-Bastia — Medici — Melli.
Pozzi Domenico.
Raineri — Ronchetti.
Scalini.

Sono ammalati:

Bacelli Guido — Bonacossa — Bot-
tacchi.
Cassuto — Costa-Zenoglio.
Di Cambiano.
Orsini-Baroni.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la vo-
tazione e prego gli onorevoli segretari di
procedere alla numerazione dei voti.

*(Gli onorevoli segretari procedono alla
numerazione dei voti).*

Dalla numerazione dei voti risulta che
la Camera non è in numero legale.

Visto l'articolo 36 del regolamento, la
convoco tra un'ora.

*(La seduta è sospesa alle ore 16 e ripresa
alle ore 17).*

Comunicazione della Presidenza.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera
il seguente telegramma testè ricevuto dalla
signora Remigia Gianturco:

« Voglia l'onorevole Presidente rendersi
interprete sentimenti vivissimi di grati-
tudine nostra verso il Governo e la rap-
presentanza nazionale per la nobile ed alta
degnissima commemorazione fatta al mio
grande scomparso. I miei figliuoli trarranno
da ciò insegnamento altissimo per seguire
le luminose orme paterne ». *(Benissimo!)*

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Brac-
ci a recarsi alla tribuna per presentare una
relazione.

BRACCI. Mi onoro di presentare alla
Camera la relazione della Commissione pei
decreti registrati con riserva dalla Corte dei
conti sul regio decreto 29 giugno 1905 che
proroga le vigenti norme e consuetudini per
la concessione delle facilitazioni di viaggio
sulle ferrovie e sul regio decreto 22 feb-
braio 1906 per variazioni alle vigenti tariffe
e condizioni dei trasporti ferroviari.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà
stampata e distribuita.

Rinnovamento della votazione nominale.

PRESIDENTE. Onorevole Bissolati, in-
siste nella sua domanda di votazione no-
minale?

BISSOLATI. Onorevole Presidente, ca-
pisco tutto quello che vi è di antipatico
nell'insistere: ma le proposte di votazione
nominale si fanno appunto perchè ognuno
dei membri dell'Assemblea, quando si trova
di fronte ad una questione importante, as-
suma la propria responsabilità. Noi sap-
piano che, se la Camera non si è trovata
in numero, questo si deve al fatto che esi-
ste una zona, pur troppo estesa, di depu-
tati i quali quando si trovano di fronte ad
una questione importante credono che il
loro diritto sia quello di fuggire... *(Appro-
vazioni — Interruzioni).*

Ora bisogna insegnare a costoro che la
fuga è sempre una vergogna ed in conse-
guenza mantengo la mia proposta di vota-
zione nominale. *(Commenti).*

PRESIDENTE. Procederemo dunque
nuovamente alla votazione nominale. Ono-
revoli deputati, prendano i loro posti.

VALLE GREGORIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che? Forse per una
dichiarazione di voto?

VALLE GREGORIO. Onorevole Presi-
dente, io per parte mia non accetto niente
affatto quanto ha detto testè l'onorevole
Bissolati, perchè io non mi sono trovato
presente alla votazione precedente, essendo
impedito ed ammalato. *(Interruzioni).*

Io sono venuto qui ora per rispondere,
perchè non è mia abitudine di fuggire...

PRESIDENTE. Ma se lei è qui, come
vuole che l'onorevole Bissolati abbia voluto
alludere a lei? *(Iilarità — Commenti).*

Andiamo avanti.

Si procederà di nuovo alla votazione nomi-
nale sulla sospensiva, proposta dall'onore-
vole Bissolati.

*(I deputati Valle e Bissolati si apostro-
fano vivacemente).*

Ma facciamo silenzio! Li richiamo all'or-
dine, se continuano così!

Coloro che approvano la sospensiva pro-
posta dall'onorevole Bissolati, risponderan-
no: *sì*; Coloro che non l'approvano, risponde-
ranno: *no*.

Si faccia la chiama.